



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Ingegneria
Industriale



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**AVVISO PUBBLICO DI UNA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO A
TITOLO RETRIBUITO DI N. 2 INCARICHI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE
DIDATTICA A SUPPORTO DEGLI INSEGNAMENTI DI:**

- **"MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (C.I. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INDUSTRIALE)",
PER LE ESIGENZE DEI CORSO DI LAUREA DI IN INGEGNERIA GESTIONALE;**
- **"CHIMICA", PER LE ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA DI IN INGEGNERIA MECCANICA;**

**A. A. 2026/2027 TRAMITE CONTRATTI RETRIBUITI, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 2 DELLA LEGGE N.
240 DEL 30 DICEMBRE 2010**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli art. 2222 e segg. 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Visto** l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- **Vista** la Legge 4 novembre 2005, n. 230, recante «Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari» e, in particolare, l'articolo 1, comma 16;
- **Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18 e 23;
- **Vista** la Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 14;
- **Visto** il Decreto Ministeriale 21 luglio 2011, n. 313 recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
- **Visto** l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;



- **Vista** la deliberazione 20/2009 della Sezione Centrale di Controllo di legittimità che ha considerato estranei alla previsione normativa dell'art. 17 c. 30 del D.L. 78/2009 convertito, con modifiche, nella Legge 102/2009 (controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti su atti e contratti) gli incarichi di docenza e quelli tecnico specialistici di supporto alla didattica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della Legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- **Visto** il "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento" emanato con Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033 e successive modificazioni;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **DATO ATTO** che per la copertura degli incarichi di collaborazione didattica a supporto degli insegnamenti di cui al presente avviso non è stata data disponibilità da parte dei Professori e Ricercatori dell'Ateneo;
- **VISTA** la comunicazione della Scuola di Ingegneria che ha raccolto le esigenze manifestate dai CdS;
- **PRESO ATTO** della delibera della seduta del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale del 19/06/2026;
- **Accertata** la copertura finanziaria garantita sul bilancio del Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- **Valutato** ogni opportuno elemento

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa di per soli titoli per il conferimento di N. 2 incarichi per l'attività di "Collaboratore didattico" per le esigenze dei Corsi di Laurea in Ingegneria Meccanica e Gestionale a.a. 2026/2027, come specificato all'art. 1 del presente bando, da affidarsi:

- A) a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo
ovvero
- B) a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o



parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 2 soggetti disponibili ad accettare il conferimento a titolo retribuito, previa stipula di un contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, di incarichi di collaborazione didattica, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale					
Insegnamento	SSD	ore	a.a.	semestre	Importo lordo percipiente
Meccanica Applicata alle Macchine (C.I. Laboratorio di Progettazione Industriale)	IIND-02/A	20	2026/27	I e II	500*

Corso di Laurea triennale in Ingegneria Meccanica e Gestionale					
Insegnamento	SSD	Ore	Anno	Semestre	Importo lordo percipiente
Chimica A-D Chimica E-N Chimica O-Z	CHEM-06/A	36	2026/27	I	900*

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività avrà inizio il **14/09/2026** e terminerà il **30/09/2027**.

Il compenso orario è pari a 25 euro/ora al lordo degli oneri a carico del percipiente, definito ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario e verrà corrisposto in un'unica rata finale, a conclusione delle attività.

Articolo 3 – Obblighi e diritti degli incaricati

I titolari dell'incarico sono tenuti a:

- collaborare personalmente alle attività didattiche, nel rispetto degli orari, delle modalità e dei programmi stabiliti nel regolamento didattico del corso di insegnamento, secondo le indicazioni del titolare dell'insegnamento cui il servizio di collaboratore didattico è stato assegnato;
- svolgere compiti di assistenza agli studenti secondo le indicazioni del titolare del corso cui il servizio di collaboratore didattico è stato assegnato;
- presentare al Direttore del Dipartimento una dettagliata relazione sull'attività svolta;



d) rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico e del Codice Etico di Ateneo.

Fatto salvo l'adempimento prioritario e integrale degli obblighi contrattuali, i titolari dell'incarico di collaborazione didattica non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Ateneo.

Il contratto si risolve automaticamente in caso di gravi violazioni delle disposizioni sopraindicate ovvero qualora l'incaricato non dia inizio alle prescritte attività nel termine stabilito dallo stesso contratto ovvero ancora per altri giustificati gravi motivi, imputabili al docente incaricato, che pregiudichino l'intera prestazione.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al collaboratore incaricato spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente eseguita e attestata dal responsabile della competente struttura.

I contratti di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

4 - Partecipazione – requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alla selezione soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali: in particolare si richiede per l'insegnamento di **"Chimica A-D, E-N, O-Z"** il possesso del titolo di Diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/99) in Chimica o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Laurea Specialistica/Magistrale, classi 62/S, LM-54 o 14/S, LM-13 conseguita ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/99 e n. 270/2004.

Per l'insegnamento **"Meccanica Applicata alle Macchine C.I. Laboratorio di Progettazione Industriale"** Laurea magistrale o Laurea specialistica, nelle classi di laurea dell'area di Ingegneria.

La titolarità dei contratti disciplinati dal presente regolamento è incompatibile con la contemporanea titolarità dei contratti di cui all'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14 comma 6-septies della Legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Trovano altresì applicazione le incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Per quanto attiene la **didattica complessiva**, ciascun contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di centoventi ore di insegnamento per anno accademico.

Gli **assegnisti di ricerca** possono svolgere attività di insegnamento nel limite massimo complessivo di sessanta ore per anno accademico, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale 14 maggio 2020, n. 550, che cita: *"Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:*

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;*
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;*
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore."*

Qualora il candidato rivesta già il ruolo di assegnista presso UNIFI è necessario unire alla domanda l'istanza di autorizzazione preventiva per lo svolgimento di attività di lavoro, rivolta al Direttore della struttura di afferenza,



corredata da dichiarazione del responsabile scientifico (Fac-simile Allegato B). L'informativa e il format per la richiesta sono disponibili alla pagina: <https://www.dief.unifi.it/vp-113-assegni-di-ricerca.html>.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per quanto attiene i requisiti di partecipazione, di ordine generale e particolare, i medesimi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice (fac-simile Allegato A) dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze – Via di Santa Marta, 3, - 50139 Firenze e dovrà pervenire entro le ore **13.00 (ora italiana) del giorno 03/08/2026**, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: **reclutamento@dief.unifi.it**; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per collaborazione didattica 2026/27".
- per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **ingind@pec.unifi.it**; per la presentazione della domanda da inviare unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per collaborazione didattica 2026/27";

La domanda deve essere debitamente firmata e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità, **pena l'esclusione dalla procedura selettiva**. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum vitae et studiorum con particolare riferimento ai titoli professionali, scientifici e accademici attinenti al profilo da ricoprire; **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza in caso di conferimento di incarico;**



- b) elenco delle pubblicazioni;
- c) copia delle pubblicazioni nel n. massimo di 12
- d) copia di un documento di identità;
- e) richiesta di autorizzazione lavoro autonomo (per il solo titolare di assegno di ricerca – Facsimile allegato B)

L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti

Articolo 6 - Svolgimento della procedura

La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre membri di cui un Professore con funzioni di presidente. I componenti della Commissione sono scelti fra Professori e Ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare dell'attività oggetto della selezione.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Gli incarichi sono conferiti mediante contratto di diritto privato.

La Commissione giudicatrice provvederà a stilare una graduatoria e avrà a disposizione 100 punti totali:

Criteri per la valutazione ai sensi del Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23, L. 240/2010 (Decreto rettorale, 6 maggio 2019, n. 512 – prot. n. 80401) Punti fino a max 100

Criteri per la valutazione	Punti fino a max 100
Pubblicazioni scientifiche	10
Curriculum formativo dei candidati pertinente all'attività didattica da svolgere	30
Pregressa professionalità e attività didattica con particolare preferenza per la materia oggetto del bando	30
Svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero	25



Titoli preferenziali pertinenti al SSD: titolo di dottore di ricerca, specializzazione, abilitazione scientifica di cui all'art. 6, L. 240/2010 ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero	5
---	---

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di **50** punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

La Commissione formula, per la presente valutazione comparativa, la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. È possibile attingere a tale graduatoria nel caso di rinuncia del candidato collocatosi al primo posto nella specifica procedura ovvero di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico. In caso di partecipazione di un unico candidato deve comunque esserne valutata l'idoneità.

L'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata per attività di collaborazione didattica verrà conferito al candidato che raggiungerà la votazione più elevata; a parità di punteggio costituisce titolo preferenziale, ai fini dell'attribuzione del suddetto contratto, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero. In caso di parità di punteggio e in presenza dei citati titoli preferenziali ovvero in assenza di tali titoli, precede il candidato più giovane di età.

Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Articolo 7 - Stipula del contratto

I candidati che saranno risultati vincitori verranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata a titolo retribuito. La mancata presentazione all'invito per la stipula del contratto sarà intesa come rinuncia al medesimo.

Articolo 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come modificato dalla L. n. 102 del 24 luglio 2023) i diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal lavoratore nell'esecuzione o nell'adempimento del presente contratto spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 55/2025.

Quanto stabilito al comma 1 del presente articolo si applica alle invenzioni e creazioni conseguite dal lavoratore entro due anni da quando il collaboratore abbia cessato il proprio rapporto con l'Università.

Articolo 9 –Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai



sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Articolo 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot. n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Articolo 11 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Ingegneria Industriale sito in via di Santa Marta, 3-50139 Firenze e quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Gaia Scandurra tel. 0552758786 e-mail gaia.scandurra@unifi.it

Il Direttore Del Dipartimento
Prof. Bruno Facchini



INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

Allegato A

Al Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Industriale
Via di Santa Marta, 3- 50139 Firenze

Il/la sottoscritto/a (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ il _____
di cittadinanza _____ residente in _____
Via _____ CAP _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni relative alla
selezione

_____, telefono _____

compilare se dipendente da enti pubblici

in servizio presso _____

in qualità di _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione di cui al bando (D.D. n. _____ del _____)

per collaborazione didattica per il seguente insegnamento:

Insegnamento _____

settore scientifico disciplinare _____

Corso di Laurea in _____

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':

a) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____
(in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi);

b) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate e/o i
procedimenti penali pendenti);

c) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
o decaduto/a da altro impiego pubblico ai sensi del D.P.R. 3/1957;

d) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso,

con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

f) nel caso di candidati extracomunitari: di essere in possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno in Italia che consentono la stipulazione del contratto di collaborazione, ai sensi del "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (D. Lgs n. 286/1998);

g) di essere/non essere (depenare la voce non ricorrente) in servizio presso la Pubblica Amministrazione (specificare ente e qualifica) – allegare l'autorizzazione del proprio Ente rilasciata ai sensi dell'art. 53 Dlgs. 165/2001 - nel caso risulti vincitore un dipendente della Pubblica Amministrazione la sottoscrizione del contratto è subordinata alla presentazione del nulla osta della propria Amministrazione;

h) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013) "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";

Allega alla presente un curriculum di studi e professionale unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza in caso di conferimento di incarico.

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum datato e sottoscritto;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. copia delle pubblicazioni (formato cartaceo o su supporto informatico), ad eccezione dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo in quiescenza;
4. copia di un documento di identità personale in corso di validità;
5. copia del codice fiscale.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

(data) _____

(firma) _____

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG. UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche , con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista del premesso Regolamento e dei diritti e obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo all'indirizzo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf - è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

(data) _____

(firma) _

FAC SIMILE PER ASSEGNISTI AFFERENTI AL DIF

Firenze,

Al Direttore del Dipartimento
di Ingegneria Industriale
Sede

Il sottoscritto..... titolare dell'assegno di ricerca dal titolo
.....per il
periodo
Responsabile scientifico Prof.....

CHIEDE

Di essere autorizzato a svolgere la seguente attività lavorativa autonoma, specificare datore di lavoro, caratteristiche della prestazione lavorativa e periodo.

Datore di lavoro:

Tipo di attività: ☐ co.co.co

☐ prestazione occasionale

☐ prestazione professionale :

Oggetto:

Durata:

Allega alla presente dichiarazione del Responsabile Scientifico dell'assegno conferitomi.

DICHIARA (eventuale)

Di essere titolare anche dei seguenti incarichi:

☐

☐

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti

l'Assegnista –Dott.....

Dichiarazione del Responsabile scientifico di riferimento

La/Il sottoscritta/o Prof....., responsabile dell'assegno di ricerca conferito alla Dott.ssa/al Dott.

Considerato che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa

verifica che tale attività sia compatibile e tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.,

dichiara che la richiesta sopra esposta dall'assegnista è:

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;
- d. grava su fondi (*alternativamente*)
 - non soggetti a rendicontazione
 - sui quali è ammissibile la rendicontazione in quota parte di un assegno di ricerca¹.

Il Responsabile della ricerca

Prof.....

Visto per approvazione
Il Direttore del Dipartimento

Prof. Bruno Facchini

In considerazione dell'urgenza, la presente richiesta è autorizzata dal Direttore del Dipartimento che si impegna a portarla a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

¹ N.B. Qualora l'Ente finanziatore (es. FIR, PRIN..) richieda che l'assegno sia attivato al 100% sul progetto l'autorizzazione non potrà essere rilasciata.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

Firenze,

Al Direttore del Dipartimento
di
Sede

Il sottoscritto..... titolare dell'assegno di
ricerca dal titolo
.....
per il periodo
Responsabile scientifico Prof.....

CHIEDE

Di essere autorizzato a svolgere la seguente attività lavorativa autonoma, specificare
datore di lavoro, caratteristiche della prestazione lavorativa e periodo.

Datore di lavoro:

Tipo di attività: ☐ co.co.co

☐ prestazione occasionale

☐ prestazione professionale :

Oggetto:

Durata:

Allega alla presente dichiarazione del Responsabile Scientifico dell'assegno
conferitomi.

DICHIARA (eventuale)

Di essere titolare anche dei seguenti incarichi:

☐

☐

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti

l'Assegnista –Dott.....



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

Dichiarazione del Responsabile scientifico di riferimento

La/Il sottoscritta/o Prof....., responsabile dell'assegno di ricerca conferito alla Dott.ssa/al Dott.

Considerato che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Unità amministrativa, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia compatibile e tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.,

dichiara che la richiesta sopra esposta dall'assegnista è:

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
- b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;
- d. grava su fondi (*alternativamente*)
 - non soggetti a rendicontazione
 - sui quali è ammissibile la rendicontazione in quota parte di un assegno di ricerca².

Il Responsabile della ricerca

Visto per approvazione
Il Direttore del Dipartimento

Prof.....

In considerazione dell'urgenza, la presente richiesta è autorizzata dal Direttore del Dipartimento che si impegna a portarla a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

² N.B. Qualora l'Ente finanziatore (es. FIR, PRIN..) richieda che l'assegno sia attivato al 100% sul progetto l'autorizzazione non potrà essere rilasciata.